

## Tagung • Conferenza

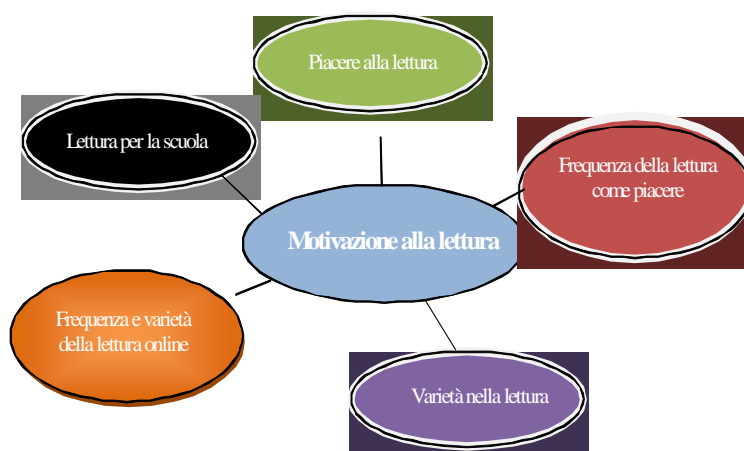
### Die PISA-Ergebnisse Südtirols 2009 I risultati PISA dell'Alto Adige 2009

Bozen, 27. September 2011  
Bolzano, 27 settembre 2011

Dr. Franz Hilpold,  
servizio per la valutazione del gruppo linguistico tedesco:

#### „Motivazione e strategie metacognitive di lettura“ (sintesi)

#### Motivazione alla lettura ed i suoi effetti sulla prestazione di lettura



Fonte: OECD, PISA 2009 Results; 2010c, pag. 26

Le varie attività di lettura e il piacere alla lettura costituiscono un buon presupposto per lo studio effettivo e per l'assolvimento di una carriera scolastica di successo. Viceversa anche un'assenza di piacere alla lettura e una scarsa dedizione a quest'ultima possono determinare un insuccesso scolastico, in quanto gran parte dello studio si fonda sulla lettura.

Il concetto della motivazione alla lettura non si limita all'ambito scolastico, ma include anche la lettura intesa come divertimento. È stato anche posto un quesito in merito al materiale di lettura preferito (letteratura narrativa, saggistica, riviste), al fine di ottenere indicazioni su come incentivare al meglio i giovani durante il loro percorso formativo.

La motivazione alla lettura è stata definita sotto i seguenti punti di vista:

- Quanto volentieri leggono i giovani?
- Quanto tempo dedicano i giovani alla lettura per il piacere personale?
- Cosa leggono i giovani nel tempo libero?

In generale per lo studio vale il principio che la persona impara meglio se viene attirata da un oggetto e prova gioia a dedicarvisi. Ciò vale in modo particolarmente evidente anche per la lettura: più l'indice del piacere alla lettura è alto, maggiori sono le prestazioni. Così la percentuale dei giovani che non leggono per piacere in Finlandia e in Canada (pari a circa il 30%) è relativamente scarsa rispetto alla percentuale ben più alta registrata nei Paesi dell'OCSE. In Austria tale percentuale raggiunge il 50%, in Germania il 41%. In Sudtirolo si registra un grosso divario tra i giovani di madrelingua italiana (26,5%) e i giovani di madrelingua tedesca (pari al 53% dei quindicenni) che non leggono per il piacere personale; l'indice del piacere alla lettura è legato – relativamente ai giovani di madrelingua tedesca - in modo molto più rilevante alla prestazione rispetto a quanto registrato tra i giovani di madrelingua italiana.

Sulla tipologia delle letture scelte è stata operata una distinzione tra letteratura narrativa, saggistica, quotidiani, riviste, letteratura comica. L'influsso positivo maggiore sulla prestazione alla lettura è costituito proprio dalla lettura regolare di testi di letteratura narrativa, che a livello OCSE ha prodotto un incremento nel punteggio di 53 punti. In Sudtirolo i lettori e le lettrici usuali di letteratura narrativa registrano un vantaggio pari persino a 75 punti per quanto riguarda i giovani di madrelingua tedesca e a 69 punti per quanto concerne i giovani di madrelingua italiana, rispetto a coloro i quali si dedicano a queste letture al massimo una volta al mese.

### **Le strategie di lettura e i loro effetti sulle prestazioni di lettura**

Lo studio PISA 2009 ha analizzato le seguenti strategie di studio:

- strategie di ripetizione (memorizzazione)
- strategie di rielaborazione (correlazione fra le nuove informazioni e il già noto, nonché fra le nuove informazioni e l'esperienza)
- strategie di controllo (controllo continuo autocritico al fine di verificare se è stato compreso il contenuto)

La quantità dell'utilizzo delle diverse tecniche di apprendimento ha caratteristiche individuali, ma ha anche, come dimostrano i risultati di singoli Paesi, una componente culturale. La preferenza per alcune tecniche di apprendimento va rapportata alla cultura di apprendimento prevalente nelle scuole di ciascun Paese. Per tale ragione anche i risultati concernenti le prestazioni di lettura non sono in alcun modo univoche e ciò che in un Paese è correlato con prestazioni più negative, può essere collegato in un altro Paese con buone prestazioni. Per questo motivo il fattore "strategie di apprendimento" può spiegare solo in misura limitata la molteplicità delle prestazioni.

Si rileva che alunne e alunni che utilizzano soprattutto strategie di ripetizione, vale a dire che utilizzano la tecnica meccanica di memorizzazione, in molti paesi risultano essere i lettori più deboli. Ciò risalta in modo particolare in Italia, Slovenia e nei Paesi Bassi. In Sudtirolo le alunne e gli alunni che preferiscono la ripetizione meccanica quale strategia di memorizzazione sono nella scuola tedesca i lettori peggiori, mentre nella scuola italiana ciò non ha nessun influsso sulla prestazione alla lettura.

L'utilizzo delle strategie di controllo registra gli effetti maggiori sulla crescita della prestazione di lettura. Le alunne e gli alunni che utilizzano tali strategie sono lettrici e lettori molto validi. Nella media OCSE si registra un incremento di 26 punti sulla scala "Letture", se questo indice aumenta di un punto. Era da aspettarsi che metodologie di apprendimento personali e un atteggiamento critico nei confronti dei testi si potessero correlare maggiormente alle prestazioni di lettura più alte. La differenza nelle prestazioni sorprende comunque.